

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

Ultim'ora08.32

Donna accoltellata a morte nel Milanese: indagini sui figli che erano in casa con lei

IL PODCAST

La giornata - Il discorso di Zelensky

di Laura Pertici

ASCOLTA

IL CASO

f

t

in

Ucraina: l'allarme di Assarmatori: "Per alcune compagnie i trasporti mediterranei calati del 20-25%



Stefano Messina: "Servono nuovi accordi commerciali per carburanti ed energia, ma anche nel campo delle altre materie prime"

21 MARZO 2022 ALLE 17:27

1 MINUTI DI LETTURA



Gli effetti della guerra Russia-Ucraina sono pesanti per l'economia e visti dal mondo del mare hanno già avuto come conseguenza "un calo di oltre il 20/25% dei trasporti marittimi nel bacino mediterraneo per alcune compagnie di navigazione". Il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, li ha illustrati al ministero degli Affari Esteri sottolineando che "è oggi necessario per l'Italia negoziare in tempi brevi nuovi accordi commerciali" con altri Paesi. Ad esempio gli Stati Uniti, alcuni paesi produttori del Sud America fra cui il Brasile, l'India, "per attivare nuove fonti di approvvigionamento dell'economia italiana, visto che i collegamenti in tal senso con Russia e Ucraina risultano interdetti".

Nuovi accordi commerciali eviteranno un effetto domino sui prezzi ancora più marcato di quello odierno per carburanti ed energia anche nel campo delle altre materie prime. "E sulla base di questi accordi - spiega Messina - occorre prevedere al più presto una ottimizzazione della rete dei collegamenti marittimi che già oggi consentono all'Italia il rifornimento di tutte le materie prime indispensabili per il Paese". Oggi la situazione è la seguente: "Mar Nero e Mar d'Azov sono off limits per le navi mercantili italiane. Nei porti russi del Baltico come San Pietroburgo e Murmansk, rischio di ritorsione contro le navi italiane per le sanzioni imposte da Roma e per i sequestri, avvenuti nei giorni scorsi in Italia, di grandi imbarcazioni russe, in particolare maxi-yacht - elenca Assarmatori -. Blocco delle esportazioni verso l'Italia di materie prime essenziali dalla Russia e dall'Ucraina come acciaio, semilavorati siderurgici, carbone, argilla, ma anche cereali". E di conseguenza calo dei trasporti marittimi anche nel Mediterraneo.

VIDEO DEL GIORNO



"Fermate la guerra, non credete alla propaganda": clamorosa irruzione in diretta durante il tg russo

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Dybala, oltre l'ingaggio c'è di più: Milan, Napoli e Arsenal le squadre ideali

Difesa, Delrio: “Folle fare a gara a chi compra più missili. L'Europa decida insieme”

Zelensky alla Camera tra assenze, ambiguità e timori di contestazioni

I partiti e il puzzle delle Comunali da Palermo a Verona, destra spaccata

BLOG



AUTO@WEB

di Gino Bruni

Autostrade chiusure programmate nodo di Genova



IL MONDO DEL RUGBY

di Massimo Calandri

Cus Recco, sconfitte pesanti e una sfida virtuosa



HOUSE OF GOLF

di Resi Romeo

Il dolce autunno di Villa Carolina

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi





OFFERTE

ebay

SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno

IL MIO LIBRO



SCOPRI IL SITO DEDICATO A CHI AMA LA SCRITTURA

Pubblicare un libro e farsi scoprire



Come una bianconera rondine

Anna Montella

AT-NARRATIVA

Diventa Talent Scout

Fai valutare il tuo libro

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde  
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ  
A DOMENICA DALLE  
ORE 10 ALLE ORE 21

RICERCA NECROLOGI PUBBLICATI »